

ESERCIZI AGGIUNTIVI DI FONOLOGIA

Dott.ssa Caterina Tasinato

TRATTI DISTINTIVI DELLE VOCALI

	a	ɛ	e	ɔ	o	i	u
[±sillabico]	+	+	+	+	+	+	+
[±sonorante]	+	+	+	+	+	+	+
[±consonantico]	-	-	-	-	-	-	-
[±alto]	-	-	-	-	-	+	+
[±basso]	+	-	-	-	-	-	-
[±ATR]	-	-	+	-	+	+	+
[±posteriore]	-	-	-	+	+	-	+
[±arrotondato]	-	-	-	+	+	-	+

ESERCIZIO 1

STEP 1: Leggo bene il testo dell'esercizio

In aree dell'Italia centrale e meridionale, una fricativa viene resa come affricata dopo [n r l]: [poltso] 'polso', [bortsa] 'borsa' ecc. Descrivete con i tratti SPE questo processo.

STEP 2: Individuo il processo fonologico coinvolto

/s/ diventa /ts/ dopo /n/, /r/, /l/

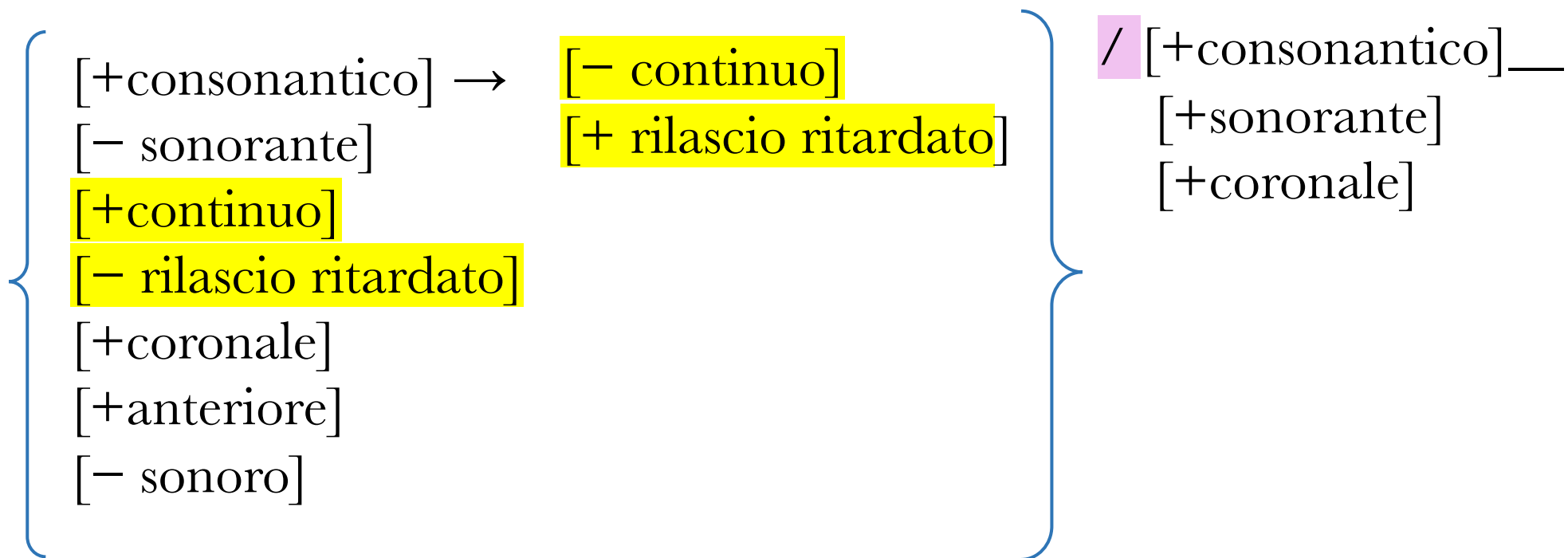
Si tratta di rafforzamento consonantico rispetto alla scala di forza articolatoria

= da /s/ fricativa (meno forte) si passa ad affricata /ts/ (più forte alle occlusive)

vocali > semivocali > liquide > nasali > fricative > affricate > occlusive

ESERCIZIO 1

/s/ diventa /ts/ dopo /n/, /r/, /l/



ESERCIZIO 2

STEP 1: Leggo bene il testo dell'esercizio

Considera le coppie di parole date di seguito. Utilizzando le matrici di tratti distintivi scrivete la regola SPE per questo processo. Notate che questo processo avviene solo quando si tratta di avverbi. Considerate le forme a sinistra di > come le forme di partenza e quelle a destra di > come le forme mutate di arrivo.

Latino tardo *velocemente* > Veneto antico *velocementre*

Latino tardo *dolcemente* > Veneto antico *dolcementre*

STEP 2: Individuo il processo fonologico coinvolto

/r/ viene aggiunta quando c'è il suffisso avverbiale *-mente*

ESERCIZIO 2

/r/ viene inserita nel suffisso avverbiale *-mente*

0 →	[+ conson.]	/ +	[+cons.]	[+ sillab.]	[+ cons.]	[+cons.]	__	[+sillab]
	[- sillabico]		[- sillab]	[- alto]	[- sillab]	[-sillab]		[- alto]
	[+ sonorante]		[+sonor]	[+ ATR]	[+sonor.]	[-sonor.]		[+ATR]
	[+ continuo]		[+ nasale]	[- post]	[+nasale]	[- cont]		[- post.]
	[- laterale]		[- coron]		[+cor.]	[- ril.rit]		
					[+anter]			[+coronale]
							[- sonoro]	

PS: in /m/ per escludere la /ɲ/ (anche [- alto] va bene al posto di anteriore).

ESERCIZIO 3

STEP 1: Leggo bene il testo dell'esercizio

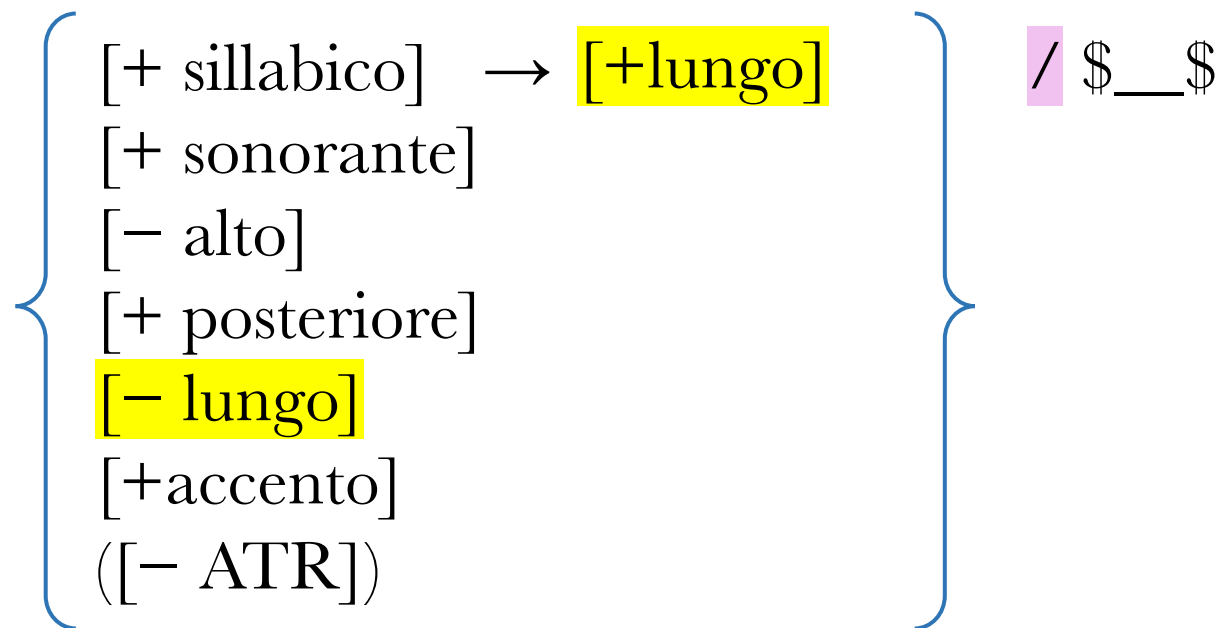
1. Considera il seguente paradigma italiano: *muoio, muori, muore, moriamo, morite, muoiono*. Supponendo che il paradigma di origine sia il latino *mor-ior, mor-eris, mor-itur, mor-imur, mor-imini, mor-iuntur* e guardando solamente *la sillaba radicale*, utilizza le matrici di tratti e descrivi tramite regola SPE il processo fonologico avvenuto in italiano.

STEP 2: Individuo il processo fonologico coinvolto

- 1) Allungamento di /o/ in sillaba aperta
- 2) Dittongazione di /o/ a /wo/ quando è in sillaba tonica

ESERCIZIO 3

1) Allungamento di /o/ in sillaba aperta



Il tratto ATR non è importante, se avete segnato + ATR va bene lo stesso

ESERCIZIO 1

2) Dittongazione di /o/ a /wɔ/ quando è in sillaba tonica

[+ sillabico]	→	[- consonantico]	[+sillabico]	} / #_ \$
[+ sonorante]		[- sillabico]	[+sonorante]	
[- alto]		[+sonorante]	[- alto]	
[+ posteriore]		[+alto]	[+ posteriore]	
[+accento]		[+posteriore]	([- ATR])	
([- ATR])				

Il tratto ATR non è importante, se avete segnato + ATR va bene lo stesso

ESERCIZIO 4

STEP 1: Leggo bene il testo dell'esercizio

1. Considera i nessi latini /cl/ e /gl/ nel contesto esemplificato di seguito. Descrivi l'esito italiano dei due nessi, utilizzando le matrici di tratti.

Latino *claudo* > Italiano *chiudo*

Latino *glacies* > Italiano *ghiaccio*

STEP 2: Individuo il processo fonologico coinvolto

(1) Palatalizzazione di /l/ a /j/

ESERCIZIO 4

Palatalizzazione di /l/ a /j/

